

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Un cauto ottimismo riguardo ai negoziati di pace tra Russia e Ucraina garantisce un ritorno della propensione al rischio sui mercati azionari. Wall Street ha così archiviato, ieri, una nuova seduta in rialzo, la quarta consecutiva, con l'S&P500 che si è riportato sui livelli di metà gennaio annullando quasi completamente le perdite da inizio anno. In tale contesto, sarà importante comprendere i reali impatti derivanti dal conflitto bellico e dal rialzo dei prezzi delle materie prime sulla crescita economica e sui bilanci societari; pertanto, gli investitori guarderanno con attenzione alla nuova tornata di importanti dati macroeconomici, già in calendario per questa settimana, e soprattutto alle indicazioni provenienti dalla nuova reporting season in avvio da metà aprile. Segnali incoraggianti su tali fronti garantirebbero ulteriore sostegno al movimento di recupero dei mercati avviato da metà mese. Chiusure positive anche per i listini europei nella giornata di ieri con l'intonazione positiva, seppur contenuta, che dovrebbe proseguire anche nella sessione odierna in scia, anche, ai guadagni delle Piazze asiatiche nella mattinata: in controtendenza, l'indice Nikkei che risente dello stacco di dividendi e di un recupero dello yen dopo i nuovi minimi.

Notizie societarie

FINCANTIERI: sospeso il direttore generale dopo indagine interna	2
IREN: risultati 2021 in crescita	2
TERNA: dichiarazioni dell'AD	2
AXA-CREDIT AGRICOLE: acquisizione di una partecipazione nel parco eolico offshore britannico Hornsea	2
E.ON: accordo per la consegna di idrogeno rinnovabile	3
SANOFI: accordo di collaborazione con IGM Biosciences	3
SHELL: avvio della produzione in un nuovo sito nel Golfo del Messico	3
TELEFONICA: diritti televisivi per la Liga spagnola e rifiuto di vendita della pay-TV	3
MICRON TECHNOLOGY: outlook per il trimestre superiore al consenso	3

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	25.308	2,41	-7,46
FTSE 100	7.537	0,86	2,07
Xetra DAX	14.820	2,79	-6,70
CAC 40	6.792	3,08	-5,04
Ibex 35	8.615	2,98	-1,14
Dow Jones	35.294	0,97	-2,87
Nasdaq	14.620	1,84	-6,55
Nikkei 225	28.027	-0,80	-2,66

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

30 marzo 2022 - 09:50 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

30 marzo 2022 - 10:00 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

FINCANTIERI: sospeso il direttore generale dopo indagine interna

Secondo i quotidiani, l'AD Giuseppe Bono ha sospeso le deleghe del direttore generale Navi militari di Fincantieri, Giuseppe Giordo, nell'ambito di un'indagine interna correlata al presunto tentativo di vendita al governo colombiano di forniture militari prodotte da Fincantieri. Sulla vicenda la magistratura ha aperto un'inchiesta.

IREN: risultati 2021 in crescita

La Società ha chiuso il 2021 con ricavi in crescita del 33% a 4,95 miliardi, l'EBIT è aumentato del 9,3% a 454 milioni e dall'utile netto è arrivato a 303 milioni (+26,7%). Il CdA ha proposto di distribuire un dividendo pari a 0,105 euro per azione, in crescita del 10,5% rispetto allo scorso anno. In parallelo, infatti, l'indebitamento finanziario netto è leggermente calato a 2,9 miliardi mentre gli investimenti lordi sono stati pari a 955 milioni (+4,7%). Il management ha confermato gli obiettivi sul 2022 che indicano una crescita dell'EBITDA del 6% rispetto al risultato del 2021 di 1,016 miliardi di euro ed ha alzato gli investimenti a 1,5 miliardi, concentrandoli in particolare sullo sviluppo delle rinnovabili.

TERNA: dichiarazioni dell'AD

L'AD Stefano Donnarumma in una intervista su Il Sole 24 Ore ha dichiarato che la Società sta valutando potenziali acquisizioni nel settore della componentistica di impianti rinnovabili per favorire la produzione italiana. Una sorta di "factory del fotovoltaico" precisando altresì che Terna non diventerà produttore di energie rinnovabili. Il manager ha anche ribadito l'interesse ad espandersi sul territorio Statunitense e che la vendita degli asset in America Latina dovrebbe valere circa 250-270 milioni di euro.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Unicredit	10,29	7,52	24,58	35,44
Diasorin	139,80	6,68	0,13	0,18
Stellantis	15,41	6,64	13,12	17,70
CNH Industrial	14,51	-3,72	4,40	5,51
Terna-Rete Elettrica Nazionale	7,26	-3,05	5,22	6,00
Tenaris	13,55	-2,73	4,07	6,25

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

AXA-CREDIT AGRICOLE: acquisizione di una partecipazione nel parco eolico offshore britannico Hornsea

Un consorzio composto da AXA e Credit Agricole ha acquisito il 50% della partecipazione nel più grande parco eolico offshore al mondo, Hornsea 2, al largo delle coste del Regno Unito. La transazione ha un valore di circa 3 mld di sterline e dovrebbe concludersi nella seconda metà dell'anno una volta che il progetto sarà diventato a tutti gli effetti operativo; quest'ultimo sarà in grado di coprire l'esigenza di energia elettrica per 1,3 milioni di abitazioni. Inoltre, Orsted, la società venditrice, ha stipulato un contratto col Governo britannico per la vendita di elettricità a prezzi fissi, offrendo agli investitori, come AXA e Credit Agricole, la sicurezza di un ritorno sicuro nei momenti di maggiore volatilità del mercato dell'energia.

E.ON: accordo per la consegna di idrogeno rinnovabile

E.ON ha siglato un memorandum d'intesa con il gruppo australiano Fortescue Metals per la consegna di 5 milioni di tonnellate all'anno di idrogeno rinnovabile entro il 2030. L'accordo permetterà di ridurre la dipendenza energetica dal gas russo sia in Germania che nell'intera Europa, con il quantitativo pattuito che equivale a circa un terzo delle importazioni tedesche dal paese euroasiatico.

SANOFI: accordo di collaborazione con IGM Biosciences

Sanofi e IGM Biosciences hanno siglato un accordo di collaborazione per lo sviluppo e la commercializzazione di farmaci oncologici e immunologici/infiammatori per un valore complessivo stimato in circa 6 mld di dollari. L'intesa prevede che IGM riceva un pagamento anticipato pari a 150 mln di dollari, mentre tranche successive saranno soggette al raggiungimento di target successivi nell'ambito dello sviluppo e della commercializzazione dei prodotti interessati; in particolare, Sanofi riconoscerà alla società statunitense fino a 940 mln di dollari per ciascuna terapia contro il cancro e fino a 1,07 mld di dollari per ogni trattamento immunologico e infiammatorio. IGM Biosciences sta lavorando su quelli che definisce "super anticorpi" per la cura di malattie oncologiche e autoimmuni.

SHELL: avvio della produzione in un nuovo sito nel Golfo del Messico

Shell ha annunciato di aver avviato la produzione nel sito sottomarino, PowerNap, nel Golfo del Messico: l'output stimato risulta pari a 20 mila barili di olio equivalente al giorno.

TELEFONICA: diritti televisivi per la Liga spagnola e rifiuto di vendita della pay-TV

Telefonica ha acquisito da DAZN i diritti televisivi del campionato di calcio spagnolo per un importo di 1,4 mld di euro: le due società sarebbero già state vicine all'intesa già lo scorso febbraio ma avrebbero deciso di posticipare l'annuncio per via dello scoppio della guerra in Ucraina. Nello specifico, Telefonica pagherà 280 mln di euro per ogni stagione per i prossimi cinque anni. Nel frattempo, secondo indiscrezioni di mercato riportate da Bloomberg, Telefonica avrebbe anche rifiutato un'offerta di Vivendi relativa all'acquisizione della sua unità di pay-TV spagnola, Movistar Plus+. Il Gruppo delle telecomunicazioni iberico ritiene quest'ultima fondamentale nell'ambito della propria strategia commerciale anche se sembrerebbe valutare la scelta di un partner finanziario. Movistar Plus+ è, infatti, il più importante provider televisivo in abbonamento in Spagna e possiede la maggioranza dei diritti per il calcio.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Adyen	1928,20	9,05	0,09	0,11
Ing Groep	10,06	8,12	23,10	29,61
Banco Bilbao Vizcaya Argentia	5,50	6,71	34,18	32,90
Sanofi	92,00	-2,23	2,13	2,95
Total Energies	45,81	-1,88	7,47	10,49
Eni Spa	13,10	-1,33	13,84	21,47

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**MICRON TECHNOLOGY: outlook per il trimestre superiore al consenso**

Micron Technology, il più grande produttore statunitense di chip di memoria, ha fornito un outlook positivo per il trimestre in corso, evidenziando un segnale di forza della domanda, che si conferma in rapida espansione da parte dei clienti dei data center. Le stime fornite dalla società indicano ricavi pari a 8,7 mld di dollari nel terzo trimestre fiscale, rispetto agli 8,2 mld del consenso

medio di Bloomberg. Escludendo le componenti straordinarie L'EPS sarà pari a 2,46 dollari per azione, superiore alle stime di consenso pari a 2,24. I chip di memoria sono ora utilizzati in un'ampia gamma di dispositivi; pertanto, risultano meno soggetti alle oscillazioni della domanda di personal computer e smartphone. In tal modo, Micron sta continuando a crescere anche se il mercato dei PC rallenta.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Visa -Class A	228,12	3,33	2,32	3,05
Nike -Cl B	139,14	3,21	1,75	2,39
Boeing	193,80	3,00	1,31	1,67
Travelers	183,81	-1,58	0,34	0,60
Chevron	164,32	-1,22	2,49	4,46
UnitedHealth	510,73	-0,48	0,92	1,11

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Lucid Group	27,36	7,80	4,81	6,49
Zoom Video Communications-A	126,26	7,50	1,14	1,76
Docusign	111,24	6,28	1,65	2,04
Palo Alto Networks	616,51	-1,40	0,45	0,65
Constellation Energy	56,33	-0,79	0,78	1,17
Splunk	143,47	-0,26	0,65	1,01

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasnpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola